

VERBALE N /2023
MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE ROMA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 22 dicembre 2023 il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da
dott.ssa Raffaella Fiorentino – rappresentante del Ministero dell’Economia e
delle finanze, Presidente

dott. Alberto Casaleno – rappresentante del Ministero della Cultura

dottoressa Anita Sassoli – rappresentante del Ministero della Cultura

ha espresso parere favorevole in ordine al bilancio di previsione 2024.

La riunione è avvenuta a distanza, in collegamento da remoto e l'approvazione
è avvenuta con messaggi e mail.

Dichiaro quindi che in data 22 dicembre il Collegio ha espresso il suo parere
positivo sul Bilancio preventivo 2024 del Museo storico della Liberazione.

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio preventivo redatto per l’anno 2024.

Il bilancio di previsione, è stato adottato in armonia con quanto previsto dal
D.P.R. n. 97/2003 e si compone del preventivo finanziario gestionale, del conto
economico, della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
al termine dell’esercizio 2023 e dal prospetto riepilogativo della spesa per
missioni istituzionali e programmi . Il tutto è accompagnato dalla relazione del
Presidente. Si aggiunge inoltre che il bilancio finanziario è stato redatto
secondo lo schema utile ai fini della trasmissione telematica al Mef.

Si precisa infine che è stato adottato il piano dei conti ai sensi della normativa
di cui al D.Lgs 91/2011 e al D.P.R. 132/2013.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi contabili
relativi alla contabilità degli Enti Pubblici, ed in particolare:

- ✓ Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all’anno in esame e non ad
altri esercizi;
- ✓ Universalità: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel
loro importo integrale;



- ✓ Integrità: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- ✓ Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Il bilancio di previsione risulta inoltre redatto secondo i principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme di legge, e di coerenza fra la previsione e il consuntivo dell'anno precedente.

Il preventivo finanziario gestionale evidenzia entrate per € 437.351,00 ed uscite per € 437.351,00 con un pareggio di bilancio ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita come dal seguente prospetto:

ENTRATE PREVISTE 2024	
CONTRIBUTI MIC	178.000,00
CONTRIBUTI VOLONTARI	10.000,00
CONTRIBUTI CITTA' METROPOLITANE E ROMA CAPITALE	€ 10.000,00
CONTRIBUTI REGIONE LAZIO	25.000,00
PARTITE DI GIRO	20.300,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	194.051,00
TOTALE ENTRATE	437.351,00

R.F.

SPESE PREVISTE 2024	
SPESE CORRENTI	374.051,00
a) Spese di funzionamento	83.255,00
b) Spese per attività istituzionale*	272.649,91
c) Imposte e tasse	15.200,00
d) Versamenti al bilancio dello Stato	2.946,09
SPESE IN CONTO CAPITALE	43.000,00
PARTITE DI GIRO	20.300,00
TOTALE USCITE	437.351,00

* vedi, nel conto economico, "Attività didattica" (numero 17 lettera w) + lettera z "Progetti e programmi".

Per quanto riguarda le entrate le somme iscritte in bilancio risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione fornita dall'Ente.

In particolare per quanto attiene ai contributi volontari si evidenzia che nel corso degli anni precedenti gli stessi si sono attestati come da dato storico intorno ai 20.000,00 euro. Pertanto in via prudenziale nel documento in esame è stato inserito l'importo di euro 10.000,00.

Per il contributo MIC è stato iscritto in bilancio lo stesso importo erogato nell'anno 2023 (non considerando l'aumento erogato)

Per quanto riguarda le uscite si rileva la congruità degli stanziamenti di parte corrente; le spese istituzionali risultano congrue rispetto alle attività, ai programmi ed alle effettive disponibilità dell'Ente; allo stesso modo gli stanziamenti relativi a spese.

Le partite di giro sono correttamente iscritte e si riferiscono alle somme non di pertinenza dell'Ente (ritenute fiscali e previdenziali).

Le spese in conto capitale sono correttamente allocate e sono relative agli incrementi patrimoniali derivanti dall'acquisto di beni (acquisto di mobili e macchine d'ufficio, materiale bibliografico ed hardware) per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente. In particolare l'importo totale di euro 43.000,00 riguarda l'acquisto di mobili e arredi per 10.000,00 in vista del futuro riallestimento del Museo, 10.000,00 per macchine d'ufficio, 10.000,00 per acquisto di server ed elaboratori, 3.000,00 per materiale bibliografico ed infine 10.000,00 per manutenzioni straordinarie che si ricollegano al riallestimento del Museo.

Il conto economico espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente rilevati secondo il criterio della competenza economica.

In merito al preventivo economico si può rilevare quanto segue:

- ✓ I componenti positivi e negativi previsionali dell'attività del Museo sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;

R.F.

- ✓ le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- ✓ il risultato economico previsionale evidenzia un disavanzo di € 164.887,13.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

Risulta correttamente stimato l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2023 applicato al bilancio preventivo pari ad euro 194.051,00 come da apposita tabella.

Il Collegio ha accertato il rispetto della normativa di cui alla legge 27 dicembre 2020, n.160 commi da 590 a 602 in quanto la spesa per Beni e servizi prevista per il 2024 è superiore alla media registrata nel triennio 2016/2018, ma è coperta dalla previsione di maggiori entrate, come rappresentato dallo schema in formato excel allegato.

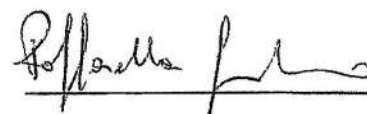
Il Collegio rammenta, inoltre, la necessaria registrazione sulla piattaforma dei crediti commerciali al fine di poter correttamente estrapolare gli indici di tempestività dei pagamenti trimestrali ed annuali. E' necessaria, altresì, la comunicazione annuale attraverso la predetta piattaforma, da effettuarsi entro il 30 aprile di ogni anno, relativamente ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti.

Il Collegio rammenta, infine, la necessaria presentazione della scheda di monitoraggio relativa ai versamenti effettuati allo Stato per l'ottenimento della relativa asseverazione.

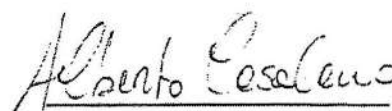
In conclusione, il Collegio, in ragione di quanto precede, esprime parere favorevole in ordine al bilancio preventivo 2024

I Revisori dei conti:

Presidente



Componente



Componente

